



Affari

EURO/DOLLARO 1,3208

FTSE MIB
20366,62
-0,21%

ALL SHARE
21084,88
-0,18%

CISL

Santini sale

— Giorgio Santini è stato eletto segretario generale aggiunto della Cisl. Lo ha deciso il Consiglio Generale. Santini è stato eletto con 175 voti favorevoli, 8 schede nulle e 29 bianche.

ABI

Smentita

— L'Abi smentisce categoricamente il dato di 246 euro per il costo medio dei conti correnti italiani, comunicato dal Commissario Michel Barnier. Secondo la Banca d'Italia il costo medio annuo è di 114 euro, in linea con l'Europa.

PIAGGIO

Piano sanitario

— I lavoratori Piaggio di Pontedera potranno usufruire di un piano di assistenza che prevede garanzie in caso di ricovero per interventi chirurgici, alta diagnostica strumentale, accertamenti, terapie, al costo di 40 euro l'anno.

AXA - KOS

Via libera Ue

— Via libera della Commissione Ue all'ingresso di Axa Private Equity nel capitale di Kos, la società del gruppo Cir attiva nel settore delle residenze per anziani.

FIDERURAM

Banca Sara

— Il consiglio di amministrazione di Banca Fideuram ha deliberato di lanciare un'offerta vincolante per l'acquisizione di Banca Sara, l'istituto di proprietà dell'AcI.

GENERALI

Vagnone

— Il consiglio di amministrazione di Assicurazioni Generali ha approvato la nomina di Paolo Vagnone a country manager per l'Italia con la qualifica di direttore generale. Vagnone riporterà al ceo Giovanni Perissinotto.

→ **L'esecutivo** rivede i tagli della manovra e finanzia il trasporto locale

→ **Errani:** abbiamo fatto bene, ma siamo solo all'inizio del percorso

Intesa tra governo e Regioni: ok al federalismo fiscale

Le Regioni dicono sì al decreto sul federalismo fiscale e sui costi standard nella sanità. L'ok arriva grazie a un'intesa su nuovi finanziamenti e la riduzione della stangata prevista dalla manovra estiva.

B. DI G.

ROMA

«È stato fatto un passo avanti», ma «siamo solo all'inizio di un percorso». Così il presidente della Conferenza delle Regioni Vasco Errani commenta l'intesa con il governo, che ha consentito il parere favorevole da parte delle amministrazioni decentrate al decreto sul federalismo fiscale e sui costi standard nella sanità. «Piena soddisfazione» viene espressa dal ministro Raffaele Fitto. «È positivo che l'intesa sia stata data da tutte le Regioni - ha aggiunto Roberto Cota - Hanno detto sì ad un federalismo che fa cessare la finanza derivata e consente autonomia fiscale».

L'accordo raggiunto prevede delle modifiche alla legge di Stabilità (la ex finanziaria) appena varata dal Parlamento, tra cui anche il chiarimento sul fatto che il taglio del 50% della spesa per i precari della pubblica amministrazione previsto dalla manovra economica estiva non riguarda il servizio sanitario nazionale. Tali modifiche serviranno anche a stabilire i

parametri per considerare adempienti o meno le Regioni rispetto al patto di stabilità e che impegnano le Regioni a definire criteri di virtuosità. Per le Regioni passa in sostanza il cosiddetto «lodo Colozzi», che prevede il finanziamento del trasporto pubblico locale anche attraverso la compartecipazione all'accise sui carburanti. Anche se l'applicazione della fiscalizzazione slitta al 2012.

L'intesa raggiunta da governo e Regioni prevede per il trasporto pubblico locale 75 milioni per il 2011 in aggiunta ai 425 già previsti; sempre per lo stesso anno il governo «si impegna a reintegrare i trasferimenti alle Regioni per 400 milioni». Nel testo dell'accordo c'è l'impegno a prorogare l'intesa fino a giugno prossimo «allo scopo di promuovere entro tale data un ulteriore accordo per il biennio successivo». Queste spese sono escluse dal patto di stabilità interno per il 2011. In cambio le Regioni si impegnano a garantire la cassa integrazione straordinaria, a contra-

stare il fenomeno dei falsi invalidi e a partecipare «attivamente» alla lotta contro l'evasione fiscale sulla base di obiettivi predeterminati.

PREMI

Per chi rispetta il patto di stabilità interno il governo si impegna a ri-

Cota

Positivo il sì da tutti i governatori, parte una nuova stagione

vedere nel 2012 i tagli ai trasferimenti suscettibili di fiscalizzazione. L'allegato all'accordo stabilisce alcuni parametri per considerare o meno adempienti le Regioni rispetto al patto: impegnare spese correnti (al netto della sanità) in misura non superiore all'importo annuale minimo degli impegni degli ultimi tre anni; non ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; bloccare la assunzione di personale a qualsiasi titolo, comprese le collaborazioni anche nell'ambito dei processi di stabilizzazione in corso. L'allegato contiene anche l'impegno delle regioni a definire criteri di virtuosità. Errani ha puntualizzato che «sono stati accolti tutti gli emendamenti delle Regioni e c'è l'impegno del governo sui servizi che devono essere garantiti». ♦

STANGATA

Prezzi stabili a novembre all'1,7%. Ma aumenta l'acqua potabile e il carrello della spesa sfiora il +2%. I consumatori prevedono una stangata da oltre 500 euro annui a famiglia.

Crac Coppola, chiesto il rinvio a giudizio per il finanziere

— Il rinvio a giudizio per Danilo Coppola e l'archiviazione per Carlo De Benedetti. Queste le richieste formulate dai pm di Roma Giuseppe Cascini e Rodolfo Sabelli, titolari dell'indagine sul crac da circa 300 milioni di euro che coinvolge il gruppo dell'immobiliarista. Oltre che per Coppola, a cui vengono conte-

stati, tra gli altri, i reati di bancarotta, appropriazione indebita e ostacolo alla vigilanza, i magistrati hanno chiesto il processo per altre 35 persone. Gli ex componenti del cda di Bim sono indagati per il solo reato di ostacolo all'attività di vigilanza di Bankitalia in relazione a finanziamenti erogati a società di Coppola e

Luigi Zunino. I pm hanno chiesto l'archiviazione, oltre che per De Benedetti, anche per Flavio Dezzani, Paolo Mascagna e Vincenzo Mascolo. Il Gruppo Coppola, ha precisato in serata che «non c'è stato alcun crac e che le società per le quali la Procura della Repubblica di Roma aveva presentato istanza di fallimento sono tutte in bonis, avendo il Gruppo già provveduto ad onorare con mezzi propri gli accordi raggiunti con il Fisco, suo unico creditore. Danilo Coppola ribadisce inoltre la sua «piena fiducia nei confronti della magistratura». ♦